

Presidente

Prot.n. 3708

Rif.Prot.n. 3267 del 2.3.2015

Faenza, 5 marzo 2015

Oggetto: Rischi ambientali a Faenza e dintorni

Gent.ma Sig.ra
Marcella Morelli
Via Giuliano Da Maiano 13
48018 Faenza

In relazione alla Sua nota del 26/02/2015 si precisa quanto segue.

La Ditta Villa-Pana è un'azienda che prevalentemente opera nella filiera della lavorazione della feccia vinosa per produrre tartrati vari. Queste lavorazioni necessitano di vapore ed energia che l'Azienda produce autonomamente con l'esclusiva combustione di vinacce. Dal punto di vista ambientale l'intero sistema ci sembra virtuoso in quanto recupera uno scarto naturale (la feccia) per produrre tartrati naturali e non da sintesi chimica, utilizzando energia prodotta da materiali che hanno un bilancio di CO2 nullo.

Lo stoccaggio all'aperto delle vinacce è una pratica comune a tutti questi stabilimenti, in quanto lo stoccaggio al chiuso di materiali fermentabili costituisce un rischio da evitare.

Relativamente al quesito sulla CAVIRO (Enomondo) si sottolinea che il nuovo assetto progettato prevede che al posto dell'attuale sistema fondato su:

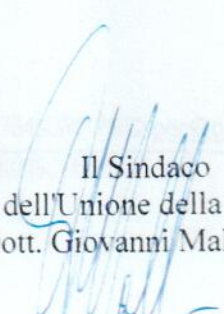
- 1 centrale alimentata a policombustibili e funzionante circa 8000 ore/anno
- 1 centrale alimentata a policombustibili funzionante circa 1000 ore/anno in quanto riserva della caldaia principale
- 2 centrali alimentate a biogas tenute in riserva fredda.

venga mantenuta la centrale funzionante 8000 ore/anno affiancandola con un'altra alimentata a policombustibili, funzionante circa 7800 ore/anno.

L'ammodernamento degli impianti proposto da Enomondo ha una sua valenza tecnica in quanto va a sostituire tre caldaie molto obsolete ed a coadiuvare un impianto esistente che va mantenuto.

Il bilancio emissivo, rispetto all'attuale ed al suo naturale progressivo deterioramento, può considerarsi positivo già dal terzo anno di installazione. La nuova dotazione di materiale combustibile introdotta consisterà in 35.000 tons/anno che saranno composte esclusivamente da materiali legnosi.

Cordialmente


Il Sindaco
Il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina
(Dott. Giovanni Malpezzi)